



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n.655;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011 n. 58 ed in particolare l'art 17 (*Carte valori*);

Vista la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.728/13/CONS del 19 dicembre 2013, "*Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali rientranti nel servizio universale*" e tenuto conto dell'entrata in vigore della manovra tariffaria con decorrenza 1 dicembre 2014;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158 recante "*Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il "*Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 recante "*Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 recante "*Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 2014, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nell'anno 2015, di carte valori postali celebrative e commemorative;



Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso in data 22 gennaio 2015;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

DECRETA

Sono emessi, nell'anno 2015, due francobolli celebrativi di Europa 2015 dedicati a: "antichi giocattoli", nei valori di € 0,80 e € 0,95.

I due francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); colori: sei; bozzettista: Cristina Brusaglia; tiratura: ottocentomila esemplari per ciascun valore. Il francobollo nel valore di € 0,80 presenta le seguenti caratteristiche: formato carta: mm 40 x 48; formato stampa: mm 36 x 44; formato tracciatura: mm 47 x 54; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; foglio: ventotto esemplari, valore "€ 22,40". Il francobollo nel valore di € 0,95 presenta le seguenti caratteristiche: formato carta: mm 48 x 40; formato stampa: mm 44 x 36; formato tracciatura: mm 54 x 47; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; foglio: ventotto esemplari, valore "€ 26,60".

Le vignette sono dedicate al tema comune "antichi giocattoli" e, delimitate da cubi colorati che scorrono lungo fili metallici a ricordare un abaco, riproducono rispettivamente: -per il valore di € 0,80, un "Pinocchio con triciclo", realizzato in Italia negli anni Quaranta, (manifattura INGAP - Industria Nazionale Giocattoli Automatici Padova); -per il valore di € 0,95, un "Biplano", del 1938, conservato presso il Museo del Giocattolo e del Bambino di Cormano (Milano), (manifattura INGAP - Industria Nazionale Giocattoli Automatici Padova). In entrambe le vignette è presente il logo "Europa". Completano ciascun francobollo le leggende "PINOCCHIO CON TRICICLO 1940", "BIPLANO 'W 1218' 1938, "ANTICHI GIOCATTOLI", la scritta "ITALIA" e i rispettivi valori "€ 0,80" e "€ 0,95".

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

per il Ministero dello sviluppo economico
il direttore generale
Antonio LIROSI

per il Ministero dell'economia e delle finanze
il capo della Direzione VI
del Dipartimento del tesoro
Antimo PROSPERI

